

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Padre Pio da Pietrelcina"

Via Vittorio Veneto n. 79 – 97014 ISPICA – (RG)

Segreteria: tel./fax 0932-950136 – Sede centrale "V. Veneto": tel. 0932-793318

Plesso "L. Einaudi": tel. 0932-950686 – Scuola Infanzia "V. Veneto": tel. 0932-1733003

C. F.: 90026030883 – Cod. Univ.: UF2Y1D – Cod. Mecc.: RGIC83000C

E-mail: rgic83000c@istruzione.it – P.E.C.: rgic83000c@pec.istruzione.it

Indirizzo web: www.istitutopadrepioispica.edu.it

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

I. C. "P. PIO DA PIETRELCINA - ISPICA
Prot. 0005732 del 29/06/2026
VI (Uscita)

Amministrazione

Trasparente Atti – Fascicolo

del progetto

DETERMINA DI INDIZIONE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO SU MEPA TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA AI SENSI DELL’ARTICOLO 50 COMMA 1 LETTERA B DEL D.LGS 36/2023 E IN CONFORMITÀ CON IL D.I. 129/2018 E IN CONFORMITÀ CON LA PROROGATA LEGGE 108/2021 COSIDDETTO “DECRETO SEMPLIFICAZIONI BIS” nell’ambito del PNRR - “Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l’organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l’abbandono scolastico” - **Agenda Sud – Fase 2 – (D.M. 106/2025)**

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l’organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l’abbandono scolastico - Agenda Sud – Fase 2 (D.M. 106/2025)

TITOLO: FARI D'INNOVAZIONE PER IL FUTURO
CNP: RGIC83000C - M4C1I1.4-2025-1685-P-62457
CUP: B74D25003530006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

ISTITUTO COMPRENSIVOSTATALE

"Padre Pio da Pietrelcina"

Via Vittorio Veneto n. 79 – 97014 ISPICA -(RG)

Segreteria: tel./fax 0932-950136 - Sede centrale "V. Veneto": tel. 0932-793318

Plesso "L. Einaudi": tel. 0932-950686 - Scuola Infanzia "V. Veneto": tel. 0932-1733003

C. F.: 90026030883 – Cod. Univ.: UF2Y1D – Cod. Mecc.: RGIC83000C

E-mail: rgic83000c@istruzione.it – P.E.C.: rgic83000c@pec.istruzione.it

Indirizzo web: www.istitutopadrepioispica.edu.it

- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs del 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
- CONSIDERATO** Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO** in particolare, l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare, l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO** in particolare, l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di

ISTITUTO COMPRENSIVOSTATALE

"Padre Pio da Pietrelcina"

Via Vittorio Veneto n. 79 – 97014 ISPICA -(RG)

Segreteria: tel./fax 0932-950136 - Sede centrale "V. Veneto": tel. 0932-793318

Plesso "L. Einaudi": tel. 0932-950686 - Scuola Infanzia "V. Veneto": tel. 0932-1733003

C. F.: 90026030883 – Cod. Univ.: UF2Y1D – Cod. Mecc.: RGIC83000C

E-mail: rgic83000c@istruzione.it – P.E.C.: rgic83000c@pec.istruzione.it

Indirizzo web: www.istitutopadrepioispica.edu.it

contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare, l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare, l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto-legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis da leggersi in combinato disposto con il nuovo codice degli appalti D.lgs. 36/2023

VISTO in particolare, l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare, l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"

VISTO in particolare, l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.

VISTO il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

ISTITUTO COMPRENSIVOSTATALE

"Padre Pio da Pietrelcina"

Via Vittorio Veneto n. 79 – 97014 ISPICA -(RG)

Segreteria: tel./fax 0932-950136 - Sede centrale "V. Veneto": tel. 0932-793318

Plesso "L. Einaudi": tel. 0932-950686 - Scuola Infanzia "V. Veneto": tel. 0932-1733003

C. F.: 90026030883 – Cod. Univ.: UF2Y1D – Cod. Mecc.: RGIC83000C

E-mail: rgic83000c@istruzione.it – P.E.C.: rgic83000c@pec.istruzione.it

Indirizzo web: www.istitutopadrepioispica.edu.it

- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTE** le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022;
- VISTA** l'adesione al Progetto dell'Istituzione Scolastica riguardante la riduzione dei divari e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 106/2025);
- DATO ATTO** che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- APPURATO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- CONSIDERATO** Che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- CONSIDERATO** Che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- CONSIDERATO** Che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- CONSIDERATO** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che in relazione all'affidamento in parola si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CUP, anch'esso indicato in oggetto;
- PRECISATO** Che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023 che dispone "*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente*", non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

ISTITUTO COMPRENSIVOSTATALE "Padre Pio da Pietrelcina"

Via Vittorio Veneto n. 79 – 97014 ISPICA -(RG)

Segreteria: tel./fax 0932-950136 - Sede centrale "V. Veneto": tel. 0932-793318

Plesso "L. Einaudi": tel. 0932-950686 - Scuola Infanzia "V. Veneto": tel. 0932-1733003

C. F.: 90026030883 – Cod. Univ.: UF2Y1D – Cod. Mecc.: RGIC83000C

E-mail: rgic83000c@istruzione.it – P.E.C.: rgic83000c@pec.istruzione.it

Indirizzo web: www.istitutopadrepioispica.edu.it

- RITENUTO** Che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si dispone la richiesta della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, in considerazione della tipologia della fornitura e della necessità di assicurare la corretta esecuzione delle prestazioni. La garanzia fidejussoria dovrà essere costituita dall'operatore economico affidatario nella misura del 10% dell'importo contrattuale, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, conforme alle disposizioni normative vigenti.
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.
- CONSIDERATA** l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, albo fornitori;
- CONSIDERATO** che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio di fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta CM SYSTEM S.R.L. che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;
- PRESO ATTO** che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
- RITENUTO** che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile;
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- RITENUTO** Di dover acquistare materiale informatico e arredi innovati secondo quanto previsto dal progetto PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università INVESTIMENTO 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica *"Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico"* Agenda Sud – Fase 2 – (D.M. 106/2025)
- VISTA** La nomina a RUP prot. 2294 del 11/03/2026;
- RITENUTO** Che così come previsto e chiarito dalle istruzioni operative del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. 109799 del 30/12/2022, i beni di cui ai capitolati tecnici su menzionati dovranno essere rispondenti al principio DNSH, con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- RITENUTO** Che la ditta interpellata dovrà fornire dette certificazioni in materia di DNSH e CAM, pena l'annullamento della procedura negoziale;

DETERMINA

ARTICOLO 1.

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ARTICOLO 2.

Si delibera l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta sul MEPA, con la CM SISTEM SRL, Via del Soccorso, 1, 96030 Mascalucia (CT), P.iva: 05827580878 La trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura del capitolato tecnico in premessa indicati;

ARTICOLO 3.

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA dei fornitori, ovverosia, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in

ISTITUTO COMPRENSIVOSTATALE "Padre Pio da Pietrelcina"

Via Vittorio Veneto n. 79 – 97014 ISPICA -(RG)

Segreteria: tel./fax 0932-950136 - Sede centrale "V. Veneto": tel. 0932-793318

Plesso "L. Einaudi": tel. 0932-950686 - Scuola Infanzia "V. Veneto": tel. 0932-1733003

C. F.: 90026030883 – Cod. Univ.: UF2Y1D – Cod. Mecc.: RGIC83000C

E-mail: rgic83000c@istruzione.it – P.E.C.: rgic83000c@pec.istruzione.it

Indirizzo web: www.istitutopadrepioispica.edu.it

circa € 57.377,05 al 22%, per un importo massimo di € 70.000,00

ARTICOLO 4.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2026, sull'Attività A.03.16 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

ARTICOLO 5.

L'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo. Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche del capitolato tecnico in premessa indicati;

ARTICOLO 6.

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Dott.ssa Elisa Faraci;

ARTICOLO 7.

Che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023 che dispone *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente"*, **non verranno richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106.**

ARTICOLO 8.

Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, è richiesta la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, in considerazione della tipologia della fornitura e della necessità di assicurare il corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali. La garanzia fidejussoria dovrà essere costituita dall'operatore economico affidatario nella misura del 5% dell'importo contrattuale, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, conforme alle disposizioni normative vigenti. **La garanzia dovrà essere presentata prima della stipula del contratto e dovrà avere validità per tutta la durata dello stesso.**

ARTICOLO 9.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sull'amministrazione trasparente dell'istituzione scolastica e sul sito web: <https://amministrazionetrasparente.org/#/back-office/amministrazione-trasparente/tipologia>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Elisa Faraci